

LA SCELTA SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'IRC

DOVE TROVARE il materiale informativo e altri messaggi e informazioni:

- in Ufficio scuola diocesano (Curia vescovile),
- in Casa Pio X e nelle sedi delle Associazioni che collaborano nella campagna d'informazione,
- nei siti internet dell'Ufficio Scuola, www.ufficioscuola.diocesipadova.it e delle varie associazioni
- sulla Difesa del popolo.

PER I GENITORI E ALUNNI IMMIGRATI

Per informare i molti ragazzi e genitori stranieri sul valore e sulle finalità dell'insegnamento della religione cattolica a scuola anche per i non cattolici e non cristiani, nel rispetto della libertà religiosa e di coscienza, sono stati predisposti con tutti gli Uffici scuola delle diocesi del Veneto una locandina e un depliant informativo nelle cinque lingue: arabo, cinese, francese, inglese e romeno.

Questo materiale è disponibile in Curia: all'Ufficio scuola e dal delegato vescovile per la Pastorale dei migranti-Migrantes, don Elia Ferro.



a cura dell'Ufficio scuola diocesano di Padova

con la collaborazione per la diffusione di:

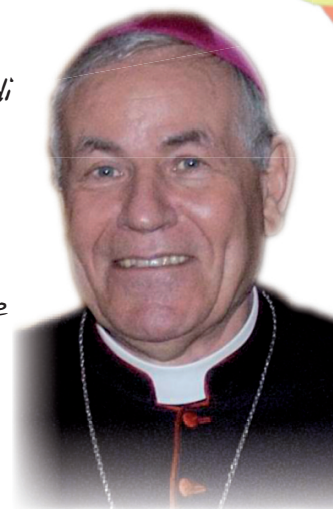
Pastorale cittadina di Padova
 Azione cattolica diocesana, NOI Associazione
 AgeSCI, Scout d'Europa
 AgeSC-Associazione genitori scuole cattoliche
 Fondazione Girolamo Bortignon
 FISM, FIDAE, CSI, ACLI

Centro grafico: Ufficio stampa diocesano
 Stampato su carta ecologica con inchiostri formulati su base vegetale senza distillati di petrolio

Religione cattolica a scuola... esperienza che **UNISCE**

per educare alla VITA BUONA DEL VANGELO

*Cari ragazzi e ragazze,
 cari giovani, cari genitori,
 vi chiedo tre minuti di
 attenzione, perché devo
 parlarvi di quella materia di
 scuola che si può
 frequentare solo se si
 sceglie: **l'insegnamento
 della religione cattolica.**
 Questa è una materia che
 invita a riflettere sulla
 presenza di Dio nella vita,
 sulle domande serie
 riguardo alla libertà
 e alla verità, alla giustizia
 e alla pace.*





MESSAGGIO DEL PADRE VESCOVO ANTONIO

Aiuta a interrogarsi sul bene e sul male e a fare le scelte che contano per una vita buona.

Molti vorrebbero un dio utile per guarire, saziare la fame dei poveri, liberare il mondo dalle ingiustizie, dalle guerre e dal male. È ciò che i poveri e i malati chiedevano a Gesù, quando cercavano di vederlo e toccarlo con mano, come racconta il Vangelo.

Sono bisogni che interpellano costantemente Gesù. Egli risponde manifestando l'amore compassionevole di Dio, che è Padre, e dice: «Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio» (Matteo 4,4). E a tutti suggerisce la fame e la sete di un altro pane e di un'altra acqua e fa dono di una vita buona e condivisa.

La vita buona non è solo una vita piacevole, né la vita sazia e soddisfatta che il consumo, il mercato e la propaganda ci presentano come stile normale di vita. Ma è frutto di virtù e valori che si riconoscono con la ragione umana, nelle grandi religioni, e specialmente nella Bibbia e nel Vangelo. La vita buona è quella in cui s'impara ogni giorno che la fraternità va oltre qualunque confine, che è normale vivere la solidarietà anche a costo di sacrificio, e che si può avere speranza anche nelle ore della sofferenza e del dolore. Perché Dio è l'Amore che si dona e abbraccia ogni uomo e donna, qualunque sia la sua condizione e provenienza, la sua lingua, la sua cultura e religione.

L'ora di religione a scuola è una esperienza che unisce, importante per una vita buona.

Padova, 6 gennaio 2012
Epifania del Signore

+ *Antonio Luperini*

LA SCELTA SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'IRC

CHI DEVE ESPRIMERE LA SCELTA?

- I genitori dei bambini di scuola dell'infanzia ogni anno.
- I genitori dei bambini da iscrivere al primo anno della scuola primaria.
- I genitori dei ragazzi da iscrivere al primo anno della scuola media o secondaria di I grado, se in altro istituto scolastico.
- I ragazzi di III media e i loro genitori con l'iscrizione al primo anno della scuola secondaria di II grado o di un centro di formazione professionale.

QUANDO SI DEVE SCEGLIERE?

- All'atto della prima iscrizione alla scuola, entro la data che sarà pubblicata.
- Anche negli anni successivi si può chiedere a scuola di modificare la scelta.

CHI, DOVE E COME INFORMARE

Il messaggio del Vescovo e la locandina domandano di essere diffusi.

DOVE:

- nelle parrocchie,
- nelle scuole cattoliche materne, primarie e secondarie di primo grado per gli alunni che passano ad altra scuola di ordine superiore,
- specialmente tra i tredicenni della terza media,
- nei patronati parrocchiali,
- tra i gruppi associativi che operano in età scolare,
- anche tra gli immigrati, per i quali è anche disponibile un altro volantino in cinque lingue: inglese, francese, romeno, arabo, cinese.

CHI può collaborare alla diffusione?

- gli animatori ed educatori di Azione cattolica, degli Scout e di altre associazioni,
- i catechisti specialmente dei preadolescenti ossia "delle medie",
- i genitori stessi di scuole statali e di scuole cattoliche.

COME informare:

- diffondere e affiggere la locandina negli ambienti e spazi consentiti,
- far conoscere il messaggio del Vescovo,
- saper ascoltare domande e obiezioni di genitori e ragazzi interessati e far riflettere.